

All'Ill.mo Sig.  
Presidente del Consiglio Comunale

**Avv. Luca Polita**

c/o Palazzo Municipale della

Città di JESI

e, p.c.,

All'Ill.mo Sig.

SINDACO di JESI

**Avv. Lorenzo Fiordelmondo**

sede municipale

Jesi, 13 settembre 2025

**Mozione – ex art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale**

***Per un ritiro consapevole: una nuova interpretazione per  
tutelare l'Ambiente e il Benessere animale a Jesi***

Presentata dal Gruppo consiliare *Jesiamo*

**Premesso che:**

- La Costituzione italiana «tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali». (Costituzione italiana, art. 9, comma 3);
- «Il Comune di Jesi adotta politiche ambientali orientate al rispetto della sostenibilità e della tutela della biodiversità e incoraggia quelle iniziative di carattere interno e internazionale, promosse da cittadine e cittadini, associazioni, organizzazioni e istituzioni, che affrontino i problemi riguardanti i cambiamenti climatici e le trasformazioni del clima della Terra» (Statuto del Comune di Jesi, art. 1, comma 9);
- È compito del Comune, e in primo luogo del Sindaco, favorire la corretta convivenza fra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, promuovendo, sostenendo e incentivando iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi, degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali.

**Tenuto conto che:**

- Da diversi anni il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi è stato affidato alla Associazione *I Miei Amici Animali OdV* di Maiolati che gestisce il canile "Il Mojano" e che questa

realtà, in ottemperanza al capitolato risalente al 2020, è situata in un raggio chilometrico inferiore a quindici chilometri dal Comune di Jesi;

- Con l'insediamento della nuova gestione dell'Associazione *I Miei Amici Animali* ODV non sono mai emerse criticità o problemi di sorta rispetto all'affidamento di questo servizio, tant'è che l'assessore competente non ha mai ritenuto necessario visitare la struttura "Il Mojano";
- L'Assessore non ha ritenuto di effettuare alcuna preventiva verifica sulla idoneità della nuova "struttura ricettiva" all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto e alla conformità della stessa alle prescrizioni tecniche di cui al Regolamento Regionale n. 2/2001;
- L'amministrazione comunale ha deciso di affidare il servizio ad altro gestore, motivando tale scelta con l'applicazione del principio di rotazione dei contraenti, pur in assenza di altre realtà associative attive nel raggio chilometrico previsto dal capitolato. Infatti, l'Associazione *I Miei Amici Animali* ODV risulta essere l'unica realtà esistente nel territorio e nel raggio chilometrico fissato dal capitolato per l'affidamento dell'appalto;
- Il settore in oggetto questo specifico servizio è particolarmente delicato, poiché si occupa della cura e del benessere di soggetti e pertanto richiede massima attenzione, competenza e soprattutto continuità gestionale;
- Il testo dell'art. 49 del vigente codice degli appalti, riporta quanto segue:

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, (previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto) nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

- Rispetto a questo procedimento il nuovo capitolato speciale (emanato – in assenza di un capitolato generale approvato dalla delibera di Giunta - ma con semplice determinazione dirigenziale), senza alcun confronto con le articolazioni del Consiglio Comunale e neppure con la Giunta, quindi del tutto inopinatamente senza un reale confronto politico e valutazione oggettiva dei criteri da adottare per il rispetto del benessere animale, nonché senza aver in alcun modo e/o forma anticipato questa volontà al gestore vigente, ha esteso il raggio chilometrico per l'individuazione del soggetto affidatario del servizio da quindici a quaranta chilometri.

#### **Considerato che:**

- Nel giugno 2025 il Comune di Jesi ha indetto una manifestazione d'interesse invitando tre nuove associazioni (due di queste esistenti da diversi anni), tutte collocate a oltre quindici chilometri dal Comune di Jesi, al fine di individuare il soggetto a cui affidare il servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi per una durata di dodici mesi e delle tre associazioni invitate, ha

trasmesso la propria offerta solamente la neocostituita - e priva di una consolidata esperienza - associazione *Impronte* ODV di Senigallia;

- L'associazione uscente (in cui sono tutt'ora ospitati 25 cani del Comune e che all'epoca ne ospitava ben 35) non è stata invitata alla procedura, nonostante la positiva esperienza maturata negli ultimi anni e nonostante i recenti investimenti di ristrutturazione del canile "Il Mojano", per offrire un servizio sempre migliore; né è stata messa in qualsivoglia modo al corrente – tanto meno per via formale almeno 15 giorni prima, come previsto dall'ultimo bando di gara del 2024/2025 cui ha ritualmente partecipato il 24 dicembre 2024 (e, ancora, il 6 gennaio 2025) a mezzo piattaforma MEPA – della volontà del Comune di trasferire ad altri l'incarico (come emerso dall'accesso agli atti), appresa soltanto per copia conoscenza da pec del 24 luglio 2025;
- L'offerta è stata presentata per una previsione di 37 cani ospitati e quindi per un importo complessivo di € 33.288,00;
- Con Determinazione dirigenziale n. 901 del 22 luglio 2025 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi per conto del Comune di Jesi all'Associazione *Impronte* ODV di Senigallia per il periodo 25 luglio 2025 - 24 luglio 2026 e che questo provvedimento è stato comunicato in data 24 luglio alla Associazione aggiudicataria e solo per conoscenza, senza mai essere stata informata di questa manifestazione d'interesse, all'Associazione *I Miei Amici Animali OdV* di Maiolati Spontini;
- Le date così ravvicinate tra la scadenza della proroga (25 luglio 2025 fissata dal Comune con determina 896 del 21 luglio 2025) dell'affidamento all'Associazione *I Miei amici Animali* OdV e la determinazione del nuovo affidamento - evidenziando peraltro anche sovrapposizioni di date entrambe coincidenti con la giornata del 25 luglio 2025 (allorquando il nuovo incarico avrebbe dovuto eventualmente decorrere dal 26 luglio 2025) - mostrano un carente lavoro di preparazione a questo avvicendamento e rilevano un'assenza nella gestione del processo, cooperando così ricadute negative sui soggetti più fragili, ovvero gli animali, e sulle realtà associative;
- Il trasferimento dei cani è stato calendarizzato in più date e ad oggi, dopo due giornate dedicate a queste operazioni - la seconda peraltro in assenza dell'assessore competente - sono stati trasferiti solamente nove cani.

#### **Visto che:**

- L'offerta presentata dalla Associazione *Impronte* ODV aggiudicataria del servizio era per 37 cani ma ad oggi i cani realmente trasferiti risultano essere solamente nove a causa delle complicate condizioni di salute degli stessi animali, a ulteriore riprova che nel procedimento in corso non erano state analizzate le cartelle dei singoli cani e non erano state neppure verificate le possibilità di un trasferimento ad altro canile;
- Ad oggi, date le diverse complicazioni non opportunamente valutate dall'amministrazione comunale, solamente nove cani sono stati trasferiti presso il canile gestito dall'Associazione *Impronte* ODV e altri cani, nelle more del provvedimento, sono stati adottati, risultando comunque ancora 25 cani in carico presso il canile gestito da *I miei amici animali*, comportando un aggravio per l'Ente comunale, dal momento che l'Associazione aggiudicataria *Impronte* ODV, a quasi sessanta giorni dall'avvio dell'affidamento, non ha ancora completato il trasferimento di tutti gli animali;
- L'Associazione *I Miei Amici Animali* ODV ha formalmente presentato sin dal 31 luglio 2025 (data in cui sarebbero scaduti gli 8 mesi – 4+4 contrattualmente decorrenti dal 01 dicembre 2024 – del proprio incarico in difetto di preventiva comunicazione almeno 15 giorni prima) la richiesta di adozione per i cani che ad oggi non sono stati trasferiti a causa delle complicate operazioni logistiche in relazione alle loro reali condizioni di salute; e tale richiesta di adozione è stata dal Comune di Jesi formalmente (a mezzo pec del 06 agosto 2025) respinta in quanto ritenuta l'Associazione uscente non sarebbe stata titolata al 31 luglio 2025 a formulare tale richiesta e perché ritenuto “atto emulativo

volto ad ostacolare la presa in carico da parte del nuovo aggiudicatario” (fonte: p. 3, allegato a pec 6 agosto 2025); resta il fatto che si configura un danno erariale poiché – accertato peraltro che non solo 18 dei 20 cani di cui era stata richiesta l'adozione da parte dell'Associazione non erano trasferibili, ma ulteriori 5 non lo potevano essere - comportando così un aggravio per le casse dell'Ente;

- Il Comune di Jesi non si è ancora dotato di Regolamento per il Benessere animale, benché esista la delega assessoriale, attualmente ricoperta dal dott. Alessandro Tesei.

#### **Inoltre ricordato che:**

- L'Assessore Alessandro Tesei, ricoprendo anche la delega all'ambiente, ha mostrato un atteggiamento poco incisivo e persino ambiguo nella nota vicenda relativa alla richiesta autorizzatoria da parte della società *Edison Next Recology s.r.l.*, riguardante la realizzazione di una piattaforma polifunzionale per il trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, limitando al massimo la sua contrarietà, non esprimendo alcuna dichiarazione pubblica di contrarietà e senza agire in contrasto con quel progetto, a differenza del sentire comune della Città, di quanto espresso da tutto il consiglio comunale, dalle assessori, assessori e dal sindaco. Infine, sempre a proposito dell'inoperosità dell'Assessore Tesei per quanto concerne la delega all'Ambiente, sono da ricordare i reiterati silenzi e la sua totale assenza dal dibattito pubblico in ambito ATA e più in generale sul processo di individuazione di un gestore unico per il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Ancona.

#### **Impegna:**

- Il Sindaco di Jesi a ritirare all'assessore Alessandro Tesei le deleghe in materia di Ambiente e Benessere animale, considerando *in primis* la gestione - forse meglio non gestione - della cosiddetta vicenda Edison, che ha visto la totale assenza dell'assessore competente nel fronteggiare la richiesta avanzata dalla società proponente, evitando persino dichiarazioni pubbliche e posizioni ufficiali contrarie al possibile insediamento, nonché in ordine alla questione dell'affidamento del servizio di ricovero e custodia cani randagi e mordaci, dove ancora una volta sono emerse profonde criticità nella gestione dell'avvicendamento del servizio, con ovvie ricadute negative sul benessere degli animali, ad oggi ancora senza una reale e definitiva assegnazione tra le due realtà associative;
- L'amministrazione comunale ad attivarsi per l'elaborazione di un Regolamento comunale per la tutela del benessere animale, da redigere con il coinvolgimento del terzo settore, delle realtà associative e dei servizi sanitari competenti, al fine di poter dotare la Città di Jesi di questo strumento di tutela e promozione del benessere per gli animali;
- L'amministrazione comunale ad attivarsi per garantire la massima tutela e il benessere dei cani, implicati nel procedimento del Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, garantendo tutte le condizioni possibili e previste dalla normativa vigente per garantire la loro salute integrale, nonché favorendo, in accordo con AST - Servizio di sanità animale, i percorsi di adozione e impedire eventuali trasferimenti laddove la situazione sanitaria dell'animale sia compromessa o comunque richieda la somministrazione di farmaci e sedativi;

Si chiede l'iscrizione della presente all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale.

Per il Gruppo consiliare *Jesiamo*

Tommaso Cioncolini

